

S I M P O S I O

CRISI? ANCHE I FILOSOFI DEVONO FARSI SENTIRE

SABATO, 25 OTTOBRE 2014
ORE 15.00

CENTRO ORIZZONTI FILOSOFICI, RIAZZINO

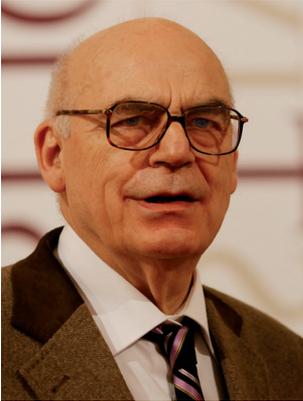
La crisi che sta attraversando il mondo occidentale non è solo economica. Stiamo vivendo una crisi di quel senso di responsabilità che dovrebbe animare ogni uomo che agisce nella storia. Qual è il cammino da percorrere per uscire da questo labirinto inestricabile? I filosofi Massimo Marassi e Salvatore Natoli dialogheranno con la comunità per abbozzare una risposta a uno dei temi più complessi del nostro tempo. L'avv. dott. Diego Scacchi fungerà da moderatore.



Massimo Marassi insegna Filosofia teoretica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano. È membro della Stiftung Studia Humanitatis di Zurigo e del Centro di Metafisica dell'Università Cattolica. Si è occupato della neoscolastica tedesca (Rahner, Lotz), di ermeneutica (Schleiermacher, Heidegger, Grassi, Gadamer), di filosofia trascendentale (Kant).

Ha pubblicato: *Ermeneutica della differenza. Saggio su Heidegger*, Vita e Pensiero, Milano 1990; *Ermeneutica*, I.S.U., Milano 1996(3); *Gadamer e l'ermeneutica contemporanea*, Colonna Edizioni,

Milano 1998; *Metamorfosi della storia. Momus e Alberti*, Mimesis, Milano 2004 (trad. spagnola *Metamorfosis de la historia. El Momus de L.B. Alberti*, Anthropos Editorial, Barcelona 2008) e *Metafisica e metodo trascendentale*, Vita e Pensiero, Milano 2004. Ha curato l'edizione dell'*Ermeneutica* di Schleiermacher, Bompiani, Milano 2000(2) e della *Critica del giudizio* di Kant, Bompiani, Milano 2004. Ha coordinato l'edizione dell'*Enciclopedia filosofica*, Bompiani, Milano 2006, in 12 volumi. Dall'AA 2010-2011 è Direttore del Dipartimento di Filosofia e dal 2012 dirige la «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», fondata nel 1909.



Salvatore Natoli è nato a Patti nel 1942. Si è laureato in Filosofia presso l'Università cattolica di Milano, dove ha trascorso gli anni nel Collegio Augustinianum. Ha insegnato Logica alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia e Filosofia della Politica alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Milano. Attualmente è professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

In particolare, Salvatore Natoli è il propugnatore di un neopaganesimo, cioè di un'etica che, riprendendo elementi del pensiero greco (in particolare, il senso del tragico) riesca a fondare una felicità terrena, nella consapevolezza dei limiti dell'uomo e del suo essere necessariamente un ente finito (vedi in particolare l'opera *La salvezza senza fede*), in contrapposizione con la tradizione cristiana.

Innumerevoli le sue pubblicazioni, fra le quali citiamo: *Soggetto e Fondamento. Studi su Aristotele e Cartesio*, Padova, Antenore, 1979 (nuova edizione Milano Feltrinelli, 2010); *l'Esperienza del dolore. Le forme del patire nella cultura occidentale*, Milano, Feltrinelli, 1980; *Vita buona vita felice. Scritti di etica e politica*, Milano, Feltrinelli, 1990; *Dizionario dei vizi e delle virtù*, Milano, Feltrinelli, 1996; *il cristianesimo di un non credente*, Magnano, Qiqajon, 2002; *Sul male assoluto. Nichilismo e idoli nel Novecento*. Brescia, Morcelliana, 2006; *La salvezza senza fede*, Milano, Feltrinelli, 2007; *I comandamenti. Non ti farai idolo né immagine*, Bologna, Il mulino, 2011; *Figure d'Occidente. Platone, Nietzsche e Heidegger* (con Massimo Donà e Carlo Sini, introduzione di Erasmo Silvio Storace), Milano, Albo Versorio, 2011; *Sperare oggi* (con Franco Mosconi), Trento, Il margine, 2012.

entrata libera